

«Chiarimenti sul bosco al Campo volo»

Domani l'incontro fra i promotori dell'iniziativa e l'assessore Ferrari

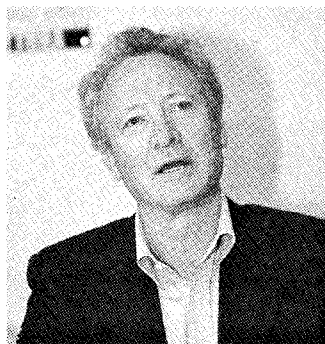
Si terrà domani pomeriggio l'incontro fra alcuni dei sottoscrittori la petizione per un «Bosco all'aeroporto» e l'assessore comunale all'urbanistica Ugo Ferrari. Un incontro voluto dai molti esponenti delle organizzazioni che lottano per tutelare il bosco. «Il Pum — spiegano da Resistenza Verde — prevede una strada che dovrebbe collegare la zona delle Reggiane al sottopasso sulla via Emilia a San Maurizio. Una strada devastante visto che passerebbe proprio nell'area verde adiacente alla ferrovia».

«Quest'area è stata in gran parte piantumata con essenze autoctone con il lavoro volontario dell'associazione "Il punto macrobiotico" e vi sono state recentemente sono piantate più di cento querce offerte da "Resistenza verde" in concomitanza della raccolta di 6.700 firme fra i cittadini per la costruzione di un bosco urbano proprio in quella zona, in adiacenza alla riva sinistra del Rodano. La strada dovrebbe poi scavalcare il Rodano e passare di fronte alla Villa settecentesca ivi ubicata. Un bell'esempio di rispetto del paesaggio, anche dopo la recente Biennale del paesag-

I cittadini: «Il Pum è discordante con quanto promesso»

gio». I cittadini che si sono impegnati per il verde nell'area dicono un deciso no al piano urbano della mobilità.

«Riteniamo che tale strada ipotizzata, oltre che devastare un'area preziosa e intoccata della nostra città, sia anche totalmente inutile in quanto la zona delle Reggiane è già collegata perfettamente



L'assessore Ugo Ferrari

alla città, dal momento che è vicina alla stazione, alla zona di interscambio della mobilità, alla tangenziale nord, alla futura fermata della metropolitana di superficie del San Lazzaro. Riteniamo inoltre che, con questo progetto, non si tenga conto della volontà chiaramente espressa dai cittadini e di quanto concordato nell'incontro del 4 aprile scorso

avvenuto fra le associazioni promotrici la petizione, il sindaco Delrio e l'assessore all'urbanistica Ferrari.

«Siamo sorpresi — proseguono gli esponenti di Resistenza Verde — dal fatto che nello stesso Pum, l'area agricola presente fra la Ferrovia e l'aeroporto è descritta come area "eventualmente assegnata a nuove funzioni". E questo quando il sindaco, nella stessa seduta, ebbe a dichiarare che quell'area non potrà mai avere in futuro altra destinazione che quella attuale. Cioè a verde pubblico e agricolo. Chiediamo perciò che tale infrastruttura sia cancellata dal Pum e non sia inserita nel futuro piano regolatore della città e che l'area dell'aeroporto sia preservata per sempre in quanto area di compensazione ecologica del Parco lineare del Rodano, indispensabile data la situazioni di inquinamento atmosferico di cui i reggiani soffrono».

